

CONSIGLIO DI QUARTIERE SANPOLINO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24.10.2025

Presenti:

Dughi Giuseppe

Giacopini Giovanna

Faraone Giuseppe

Bruno Belsito Mario

Argentino Giusy

Ferrari Paolo dalle ore 21:30

1° Punto all'ordine del giorno

Il presidente Dughi propone di organizzare come consiglio di quartiere attività per il Natale, per la giornata della memoria, per la giornata internazionale della donna

Giovanna Giacopini chiede di riprendere quanto deliberato precedentemente in merito alla Cava Piccinelli (lettera alla prefettura, conferenza stampa, contatto cdq Buffalora). Per quanto riguarda le iniziative calendarizzate negli anni precedenti (Natale, Giornata Memoria, Giornata Internazionale Donna, etc..), Giacopini ritiene che il Natale "classico", con luci, decorazioni, etc.. sia fuori luogo, in considerazione dell'anno trascorso, all'insegna delle guerre e, in particolare, di un genocidio. Si dice d'accordo con Dughi per la proposta della Giornata della Memoria, da dedicare sia al popolo palestinese che agli ebrei e si dice d'accordo con il ricordare la Giornata della Donna.

Giusy Argentino, nell'ambito delle iniziative per il Natale, propone di posizionare l'albero di Natale in Corso Bazoli per renderlo visibile e vivibile anche attraverso l'organizzazione di una giornata di addobbo e lasciando ai cittadini la possibilità di contribuire al suo addobbo. Si dichiara d'accordo all'organizzazione della giornata della memoria e delle seguenti.

Giuseppe Dughi dichiara di tenere separato il Natale dalle guerre e propone di creare un albero da poter tenere in quartiere durante tutto l'anno per essere utilizzato come strumento per addobbarlo in tema agli eventi e ricorrenze che sopraggiungeranno.

Una cittadina propone di aggiungere tra gli eventi la festa della poesia da celebrarsi il 21 Marzo con la creazione di raccolte di poesie scritte dai cittadini, con un momento dedicato alla lettura e condivisione di queste.

Nessuna votazione

2° Punto all'ordine del giorno

Bruno Belsito chiede maggiori risposte dal Comune specialmente in relazione alle nuove palazzine, per le quali sarebbe importante conoscere se sono stati predisposti adeguati piani di accoglienza in termini di parcheggi, controllo del territorio e ampliamento dei servizi esistenti nel quartiere. E' infatti non accettabile che il Comune abbia istituito i CDQ come organi consultivi e che in occasione di questa importante edificazione, non siano stati consultati ma lo abbiano appreso dalla stampa locale.

Si decide pertanto di racchiudere in un unico documento la richiesta dei suddetti piani e di essere messi a conoscenza della futura realizzazione delle rimanenti palazzine per raccogliere opinioni e proposte.

Si decide anche di comunicare che si scriverà alla Prefettura per chiedere se esiste un piano di emergenza nel caso in cui il cesio presente nella cava Piccinelli venga a contatto con la falda.

Si decide di dare un termine alla richiesta da fare al comune per procedere ad una conferenza stampa.

Bruno Belsito dichiara che sarebbe opportuno dimettersi tutti insieme, in caso contrario per protesta nei confronti del consiglio comunale

Arriva il consigliere Ferrari alle 21:30

Faraone dice di essere contrario a questo tipo di atteggiamento perché il consiglio di quartiere non può abbandonare il quartiere dimettendosi .

Bruno Belsito lascia la seduta alle ore 21:46 dopo aver dichiarato al presidente il suo voto favorevole alle varie attività.

La discussione è poi ripresa sulle attività per il Natale con alcuni interventi da parte del pubblico; a seguito di questo i consiglieri Faraone e Argentino lasciano la seduta motivandola successivamente con la lettera sotto riportata.

Gentile Presidente Dughì, desidero con la presente esporre il mio rammarico e disappunto in merito allo svolgimento della seduta del 24 ottobre 2025 per le modalità di svolgimento della stessa che ha portato all'abbandono dell'aula da parte mia e della Consigliera Argentino, che ci legge in copia, con conseguente nullità del prosieguo della stessa per mancanza del numero legale.

La seduta nella sua fase iniziale ha visto l'avvio di un confronto sulle proposte del natale, la calendarizzazione di ulteriori attività del prossimo anno e un confronto su tematiche inerenti la realizzazione delle nuove palazzine.

Al dialogo ed alla iniziale disponibilità dimostrata dai presenti nell'accogliere le varie proposte, è seguita purtroppo l'ennesima discussione con la Consigliera Giacopini che ha continuato ad insistere sulla inopportunità della celebrazione del Natale in relazione al genocidio palestinese in contrasto con la mia idea (peraltro da Lei stesso condivisa insieme alla Consigliera Argentino) che la celebrazione del Natale sia essa stessa slegata da questi fatti proprio per la sua natura pacifista e perchè portatrice di un chiaro messaggio di pace e fratellanza.

L'elemento determinante affinchè non vi fossero più le condizioni per proseguire la seduta in serenità è comunque da attribuire ad una cittadina del pubblico, la quale ha continuato ad intervenire, contestando ed interrompendo gli interventi in totale autonomia senza chiedere la parola con il solo risultato di esasperare la discussione.

Egregio Presidente, Le ricordo che il regolamento prevede espressamente che la Sua persona gestisca la seduta concedendo la parola nel rispetto delle regole elementari del dialogo facendo in modo che il pubblico partecipi alla seduta esprimendo le sue opinioni e suggerimenti senza prevaricare gli interventi dei Consiglieri.

La cittadina che ha continuato ad intervenire senza alcun limite o moderazione negli interventi ha fatto sì che il clima di serenità si trasformasse in una sterile polemica contro il Natale, per cui, in assenza di un Suo intervento, ho ritenuto, insieme alla Consigliera Argentino, di abbandonare la seduta la quale, poichè rimasti tre consiglieri (Dughì, Giacopini e Ferrari), purtroppo non può considerarsi valida a proseguire. Profondamente dispiaciuti per l'accaduto La invito, per il futuro, a gestire le sedute nel rispetto dei ruoli e del regolamento assegnando ai presenti la parola secondo una rotazione che consenta di esprimere liberamente ed in serenità il proprio pensiero senza essere continuamente interrotti e contestati dal pubblico al punto da non poter concludere il proprio intervento.

Cordialità

Prof. Giuseppe Faraone

Consigliere di Quartiere Sanpolino

Dopo l'abbandono della seduta da parte dei consiglieri Faraone e Argentino non si raggiunge il numero legale per le votazioni, il presidente chiude la seduta alle ore 22:00.

Il presidente si assume la responsabilità di non aver saputo gestire al meglio la discussione e di non aver fatto votare i vari punti.

Il presidente Giuseppe Dughi

Brescia, 5.11.2025